

SARDAGNA

La Giunta decide di fermare i Piani comprensoriali vigenti, per produrre un nuovo Piano provinciale complessivo delle discariche di rifiuti e scarti

In paese, per l'occasione, si scatterà una foto di gruppo di tutti gli abitanti alla «Busa dei Orsi». Una riedizione di quella di un secolo fa in piazza

Discarica ex Italcementi «congelata»

Dalla Provincia lo stop per un anno, il Comitato festeggia domenica

GIGI ZOPPELLO

Gli abitanti di Sardagna, molti dei quali lottano da tempo contro l'ipotesi di riapertura della discarica di inerti ex-Italcementi di fianco al paese, tirano un sospiro di sollievo. E festeggiano. Come accaduto per la ventilata discarica di Pilcante di Ala (anche questa osteggiata a furor di popolo), anche quella di Sardagna è per il momento «congelata», almeno per un anno, in attesa di un nuovo Piano provinciale dei rifiuti. E domenica prossima gli abitanti di Sardagna faranno festa: alle 17 scattando una foto di gruppo di tutti i paesani alla «busa dei orsi» vicino alla Funivia. Poi con brindisi e musica al bar ristorante «Trento Alta». La novità viene dalla bozza che la giunta provinciale sta appro-

nare la pianificazione delle discariche di rifiuti inerti superiori a 300.000 metri cubi di volume utile contenute nel piano stralcio approvato dalla Provincia. L'aggiornamento valuta anche le previsioni della vigente pianificazione comprensoriale inerenti le predette discariche. A seguito dell'aggiornamento di cui al presente comma, cessano di trovare applicazione le disposizioni dei piani comprensoriali relative alle discariche previste da questo comma. L'aggiornamento può essere definito anche attraverso piani stralcio definiti con riguardo a specifiche aree territoriali. I procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle discariche in corso alla data di entrata in vigore di questo articolo e quelli presentati successivamente a tale data restano sospesi fino all'adozione dell'aggiornamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2020». Certo, il comitato «Sos Sardagna» non si fida, e non allenta l'attenzione. Ma adesso è il momento di sorridere: domenica la fotografia di gruppo - «speriamo che vengano in tanti», dicono al Comitato - sarà scattata da un drone, che sorvolerà proprio la Busa per inquadrare la popolazione e il centro storico sullo sfondo.

Per promuovere la festa, una foto analoga: «Foto di gruppo, un secolo fa, nella piazza di Sardagna. Sono più di cento persone. Riusciremo - scrive il Comitato - adesso a ripetere un simile scatto per uno scopo importante? Mandare un altro segnale forte dal paese per fermare la riapertura della discarica nell'ex cava Italcementi. Ci troveremo per questo domenica 8 settembre 2019 alle ore 17 nella «Busa dei Orsi». Per chi poi desidera restare con noi, apertivo a «Trento Alta» con le canzoni trentine di Giacomo e Simone».



A sinistra: foto ricordo degli abitanti di Sardagna nel 1919

Anche un «drone» per le riprese, poi musica e brindisi

vando, dove è chiaramente scritto: «Art. 36 Integrazione del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/ Legisl. (testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987).

1. Dopo l'articolo 97 ter, nella parte III, del testo unico delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti 1987 è inserito il seguente:

«Art. 97 quater. Disposizioni finali e transitorie 1. Entro il 31 dicembre 2020 la Provincia, nell'esercizio delle sue competenze ai sensi dell'articolo 64, comma 2 bis, provvede ad aggiornare